

ADUNATA ALPINI 2014: PORDENONE BATTE L'AQUILA, "CI RIPROVEREMO"

15 Settembre 2012



L'AQUILA - Delusione per L'Aquila: l'adunata nazionale degli alpini del 2014 si farà a Pordenone.

È questo l'esito dello scrutinio segreto che si è svolto questa mattina a Milano, nella sede dell'Associazione nazionale alpini (Ana).

Il Consiglio ha assegnato 13 voti a Pordenone e sette all'Aquila. Una sola scheda bianca, mentre il presidente nazionale, Corrado Perona, come di prassi, non ha partecipato al voto. Erano assenti due consiglieri nazionali lombardi.

Il capoluogo, dunque, ha perso il ballottaggio con la città friuliana, che si era candidata insieme all'Aquila per ospitare la tradizionale invasione annuale di penne nere.

Però Perona, ascoltato a caldo da *AbruzzoWeb*, ha invitato L'Aquila a riprovarci, magari già per l'edizione 2015.

"Alcune importanti sezioni, come quella di Bergamo, la più grande d'Italia, ce l'hanno fatta dopo più tentativi - sottolinea Perona - Udine ha avuto l'adunata a sette anni di distanza dal terremoto del Friuli, e i sette voti presi dall'Aquila sono un buon risultato che fa ben sperare per il futuro".

"Certo - aggiunge il presidente - i prossimi anni saranno pieni di scadenze, si va dagli anniversari della Prima guerra mondiale al centenario della fondazione dell'Ana, quindi il Triveneto e Milano sono praticamente già prenotati, ma forse l'appuntamento del 2015 potrebbe essere quello giusto, sennò se ne riparla nel 2020".

"Naturalmente - si affretta a spiegare Perona - non parlo da presidente, visto che tra un anno scade il mio mandato, ma da semplice alpino che ha prestato servizio presso il battaglione 'L'Aquila' e che è innamorato dei vostri posti, soprattutto dopo il terremoto di tre anni fa, nel quale ci siamo impegnati a fondo".

Perona racconta anche le fasi salienti della scelta: "erano presenti i rappresentanti delle due città candidate, entrambi hanno illustrato i particolari tecnici, economici e logistici delle rispettive proposte, devo dire che l'hanno fatto in modo encomiabile come raramente avevo visto, è stato davvero encomiabile il modo in cui si sono preparati all'appuntamento".

"Una volta lasciata la carica - conclude Perona - mi farebbe davvero piacere partecipare a un'adunata all'Aquila, magari per quella data potremo festeggiare un popolo finalmente risollevato che ha sofferto fin oltre il lecito".

PAGANO: "DISPIACE, MA CI RIPROVEREMO"

"Mi dispiace molto che la città dell'Aquila non abbia ottenuto l'Adunata nazionale degli alpini. L'Abruzzo ci sperava, ora non resta che riprovarci".

Così il presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo, Nazario Pagano, ha commentato la notizia dell'esito dello scrutinio segreto che si è svolto questa mattina a Milano, nella sede dell'Associazione nazionale alpini (Ana), per l'assegnazione dell'

Adunata nazionale 2014.

“Le sezioni Ana abruzzesi e il Comitato organizzatore aquilano, che ringrazio per l’impegno profuso messo in campo a favore di questo progetto, hanno dimostrato sin dall’inizio di credere nell’iniziativa – ha detto Pagano – ricordo che il Consiglio regionale ha approvato anche una legge per sostenere economicamente il Comitato organizzatore, mentre le istituzioni locali hanno dimostrato immediatamente forte attenzione verso la candidatura del nostro capoluogo”.

“I setti voti conquistati stamane rappresentano un buon risultato, che ci fanno sperare per il futuro. Colgo l’occasione – conclude il presidente Pagano – per inviare agli alpini di Pordenone e del Friuli un auguro di buon lavoro”.